DAL PARLAMENTO

Crisi di Governo | Acerbo (Rifondazione Comunista):"Bene aver scongiurato una maggioranza di ultra-destra, ma ora bisogna tornare al proporzionale"

di **Vincenzo Tafuri** · 30 agosto 2019, 15:05

Giuseppe Conte ha ricevuto il mandato esplorativo da **Sergio Mattarella** per verificare, se effettivamente, esiste o meno una maggioranza parlamentare intenzionata a sostenere il suo ritorno a **Palazzo Chigi**. I principali azionisti di questo Conte bis, il **Partito Democratico** e il **Movimento Cinque Stelle**, si dicono certi dei loro numeri e pronti a costruire un governo di svolta. Svolta che, tuttavia, appare davvero paradossale, considerando che, da alleato della **Lega**, il M5S ha approvato qualsiasi provvedimento, anche quello più criticato dallo stesso PD, il **Decreto Sicurezza**, sia nella prima sia nella seconda versione.

«Il Governo che sta nascendo per ora non ha un programma. Solo delle generiche dichiarazioni» afferma, sul suo profilo *Facebook*, **Maurizio Acerbo**, segretario nazionale di **Rifondazione Comunista**. «È positivo che nel Parlamento si siano aggregate forze per respingere il golpe di sole di **Salvini**. Da democratici e antifascisti non possiamo ritenere secondario che sia per ora sventata la sciagura di una larga maggioranza di ultradestra Salvini – **Meloni** e che si sia riaffermata la centralità del Parlamento» scrive Acerbo.

Il segretario evidenzia come quest'alleanza, inedita ma legittima, trovi, certamente, la sua principale necessità nel tentativo di respingere la probabile – non scontata – vittoria del fronte sovranista alle elezioni a cui questa crisi di Governo poteva portare. Elezioni che avrebbero, verosimilmente, ridotto drasticamente gli eletti del PD e del M5S, aspetto non trascurabile nella decisione di stringere questo matrimonio di interessi (anche partitici).

Scongiurare il voto va bene, ma, se non ci saranno «scelte di autentica svolta», ciò non garantirà che Salvini possa resuscitare politicamente.

Dice Acerbo: «**solo l'introduzione di una legge elettorale proporzionale** – quella che ci avevano lasciato in eredità padri e madri della Costituzione – **metterebbe in sicurezza la nostra democrazia costituzionale**. Nessuna minoranza che arrivi prima deve essere nelle condizioni di conquistare pieni poteri». E aggiunge a scanso di equivoci: «sbaglia chi pensa che sosteniamo la proporzionale per interesse di bottega. Magari anche in quel caso rimarremmo fuori visti i risultati elettorali recenti. Lo facciamo perché siamo convinti che in questa fase storica di crisi del capitalismo neoliberista e di crescita delle disuguaglianze anche la democrazia costituzionale sia a rischio».

Acerbo, già deputato e consigliere regionale in Abruzzo, conclude: «Ora ci ritroviamo **Trump** e **Bolsonaro** ed è meglio che a leggi elettorali pensate per garantire il decisionismo si sostituiscano leggi che garantiscano la democrazia».

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/08/30/crisi-di-governo-acerbo-rifondazione-comunistabene-aver-scongiurato-una-maggioranza-di-ultra-destra-ma-ora-bisogna-tornare-al-proporzionale/

© 2026 Istituzioni24